

# INDICE

	<i>pag.</i>
<i>Gli Autori</i>	V
PRESENTAZIONE	VII

## PARTE PRIMA

### INTRODUZIONE ALLA RIFORMA DEL PROCESSO PENALE

#### I

#### UN NUOVO TASSELLO DI UNA INCESSANTE STAGIONE DI RIFORMA

*di Giulio Illuminati*

1. Alle radici delle modifiche al codice di procedura penale	3
2. Razionalizzazione e semplificazione. Le impugnazioni	8
3. Intercettazioni	11
4. Codificazione di soluzioni giurisprudenziali in tema di archiviazione e di giudizio abbreviato	12
5. Norme inefficaci: i termini per l'esercizio dell'azione penale e per la decisione sull'archiviazione	14
6. Norme superflue: l'inefficacia della riserva di incidente probatorio e la richiesta di informazioni della persona offesa	16
7. Procedimenti speciali e nuovi strumenti di deflazione	18
8. Disposizioni sulla partecipazione dell'imputato al processo	21

## PARTE SECONDA

INTERVENTI RAPSODICI TRA RIASSESTAMENTO DEI  
DIRITTI INDIVIDUALI E SNELLIMENTI PROCEDURALI

## II

LA DIFFICILE SCOMPARSA  
DEGLI “ETERNI GIUDICABILI”*di Giovanni Paolo Voena*

- |    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | Ragioni e limiti di una manovra legislativa  | 29 |
| 2. | L'incapacità reversibile   | 36 |
| 3. | L'incapacità irreversibile come condizione di improcedibilità                                    | 37 |
| 4. | Questioni sull'operatività dell'art. 129 c.p.p.  | 43 |
| 5. | La ripresa del procedimento  | 47 |
| 6. | L'applicazione di misure di sicurezza e la circoscritta sopravvivenza degli “eterni giudicabili” | 49 |

## III

LIBERTÀ PERSONALE E DIRITTO DI DIFESA  
DELL'IMPUTATO DETENUTO*di Carlo Fiorio*

- |    |  |    |
|----|--|----|
| 1. | Rilievi introduttivi   | 55 |
| 2. | <i>Status libertatis</i> e diritto di difesa nel c.p.p. 1988               | 57 |
| 3. | <i>Segue</i> : patologie e rimedi  | 62 |
| 4. | L'evoluzione del diritto penitenziario                                     | 64 |
| 5. | Uno sguardo altrove: fonti internazionali e diritto al colloquio difensivo | 65 |
| 6. | La riforma Orlando   | 69 |

## IV

LE MODIFICHE ALLA DISCIPLINA  
DELLA PARTECIPAZIONE A DISTANZA*di Silvia Buzzelli*

- |    |   |    |
|----|---|----|
| 1. | Una storia legislativa, più che ventennale, non troppo lineare e nemmeno coerente | 73 |
|----|---|----|

	<i>pag.</i>
2. Un elemento indiscutibile: l'espansione delle videoconferenze	76
3. Il disaccordo inconciliabile tra due opposti schieramenti	80
4. I tanti risvolti del fattore tempo: dalla "stabile emergenza" alla durata ragionevole	83
5. Partecipazione a distanza, equità processuale e limitazioni al diritto di difesa	86
6. Le ragioni del successo e la necessità di un ripensamento globale	89

### PARTE TERZA

#### NOVITÀ IN TEMA DI CHIUSURA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

##### V

#### GLI EPILOGHI DELLE INDAGINI PRELIMINARI: UNA NUOVA FASE DALL'INCERTA FISIONOMIA

*di Elena Valentini e Daniele Vicoli*

1. La <i>ratio</i> degli interventi normativi	93
2. Termini "deboli": l'inevitabile <i>deficit</i> di sanzioni processuali	97
3. Il ruolo dell'avocazione: profili sistematici	98
4. Il nuovo art. 407 comma 3- <i>bis</i> c.p.p.	101
5. Il <i>dies a quo</i> della nuova fase	103
6. Possibili ricadute sul diritto di difesa	107
7. Una novità "fuori bersaglio"?	108
8. La proroga del termine	111
9. L'obbligo di comunicare la persistenza della "stallo"	112
10. La modifica all'art. 412 c.p.p.	115

##### VI

#### ARCHIVIAZIONE E NUOVI DIRITTI DELLA PERSONA OFFESA

*di Fabio Cassibba*

1. Ambizioni forti e attuazioni deboli: i paradossi della riforma in materia di archiviazione e diritti della persona offesa	119
--	-----

	<i>pag.</i>
2. Diritti partecipativi della persona offesa e richiesta di informazioni sullo «stato» del procedimento	124
3. Le cadenze accelerate del procedimento di archiviazione: <i>a)</i> i termini per l'opposizione	129
4. <i>Segue: b)</i> per l'opposizione alla richiesta di archiviazione per tenuità del fatto	133
5. <i>Segue: c)</i> i termini per il provvedimento del giudice	136
6. L'inedito reclamo avverso il provvedimento di archiviazione: <i>a)</i> profili generali	138
7. <i>Segue: b)</i> i casi di nullità	142
8. <i>Segue: c)</i> il procedimento	147
9. <i>Segue: d)</i> gli epiloghi e l'impugnabilità	150
10. Le novità nel procedimento a carico di ignoti	154

## PARTE QUARTA

### RITI SPECIALI E SOLUZIONI DEFLATIVE

#### VII

#### IL NUOVO “VOLTO” DEL GIUDIZIO ABBREVIATO TRA ADEGUAMENTO AL DIRITTO VIVENTE E APORIE SISTEMATICHE

*di Barbara Lavarini*

1. Premessa	161
2. Produzione delle indagini difensive e prerogative delle parti	163
3. La valenza preclusiva della richiesta di giudizio abbreviato: <i>a)</i> rispetto alle questioni di nullità e inutilizzabilità	171
4. <i>Segue: b)</i> rispetto alle questioni di competenza per territorio	177
5. <i>Segue: c)</i> un nodo critico trasversale	184
6. Le “subordinate” alla richiesta “condizionata” di giudizio abbreviato	185
7. La diversa modulazione della diminuzione processuale fra delitti e contravvenzioni	189
8. L'instaurazione del giudizio abbreviato in conversione del giudizio immediato	191
9. I riflessi sul giudizio abbreviato delle modifiche alla rinnovazione istruttoria in appello	193

## VIII

## NUOVE DISPOSIZIONI SUL DECRETO PENALE

*di Guido Todaro*

1. Premessa	197
2. Evoluzioni normative: la progressiva espansione del decreto penale	199
3. Inedita conformazione dei poteri del giudice e duplicazione dei moduli processuali?	204
4. Nuovi criteri di ragguaglio	209
5. Gli accertamenti sulla condizione economica dell'imputato: una norma ineffettuale	213
6. Il giudizio abbreviato conseguente all'opposizione: la preclusione di cui all'art. 438 comma 6- <i>bis</i> c.p.p. e i silenzi della riforma Orlando	218
7. <i>Segue</i> : improponibilità dell'eccezione di incompetenza e dubbi di compatibilità costituzionale	223
8. Profili di diritto intertemporale	228

## IX

L'ESTINZIONE DEL REATO  
PER CONDOTTE RIPARATORIE*di Chiara Perini*

1. Ambientazione politico-criminale dell'art. 162- <i>ter</i> c.p.	231
2. Inquadramento e impatto sistematico dell'art. 162- <i>ter</i> c.p.	235
3. Il campo di applicazione dell'art. 162- <i>ter</i> c.p.	243
4. L'art. 162- <i>ter</i> c.p. come "fattispecie riparatoria" modulare	246
5. <i>Segue</i> : la forma "normale" della "fattispecie riparatoria"	247
6. <i>Segue</i> : le varianti secondarie della "fattispecie riparatoria"	253
7. Profili di coordinamento tra l'art. 162- <i>ter</i> c.p. e l'art. 35 d.lgs. n. 274 del 2000	258
8. La disciplina transitoria	260

## X

CONDOTTE *POST FACTUM* ED ESTINZIONE DEL REATO:  
IL NUOVO ART. 162-*TER* C.P. CONFERMA  
IL TERZO PRINCIPIO DELLA DINAMICA?

*di Serena Quattrocolo*

1.	Introduzione	265
2.	Limiti applicativi dell'istituto	266
3.	<i>Segue</i> : i reati procedibili a querela soggetta a remissione	267
4.	<i>Segue</i> : rapporti con le altre cause estintive riparatorie	270
5.	<i>Segue</i> : applicabilità ai reati di pericolo	272
6.	<i>Segue</i> : l'intervento risarcitorio del responsabile civile	273
7.	Natura e modalità delle condotte riparatorie	274
8.	<i>Segue</i> : il danno criminale, il danno civile e la costituzione di parte civile	275
9.	<i>Segue</i> : la novità dell'"offerta reale"	281
10.	<i>Segue</i> : tempi e modi per la realizzazione delle condotte riparatorie	287
11.	Il regime transitorio	290
12.	Considerazioni conclusive	292

## PARTE QUINTA

## LA DECISIONE

## XI

## LA MOTIVAZIONE DELLA SENTENZA

*di Arturo Capone*

1.	La motivazione della sentenza e il sistema delle impugnazioni	297
2.	Le scelte del legislatore del 1988	298
3.	Il dibattito dottrinale e l'impianto della riforma	300
4.	Obblighi di motivazione e fisionomia del giudizio di appello	302
5.	I rimedi per l'inosservanza degli obblighi	304
6.	Mancanza di motivazione e "doppia conforme"	306
7.	La motivazione sui fatti che costituiscono oggetto dell'imputazione e sulla responsabilità civile	307
8.	La motivazione sulla qualificazione giuridica	309

	<i>pag.</i>
9. La motivazione sulla punibilità	311
10. La motivazione sul trattamento sanzionatorio	314
11. La motivazione sui fatti processuali	316
12. Profili critici	318









Finito di stampare nel mese di febbraio 2018  
nella Stampatre s.r.l. di Torino  
Via Bologna, 220

